



COMUNE DI PREDAZZO

Provincia di Trento

N. prot. 6056

Predazzo, lì 27 maggio 2019

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI N. 1 DIPENDENTE NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERAIO SPECIALIZZATO ADDETTO ALL'IMPIANTO SPORTIVO CENTRO DEL SALTO - CAT. B – LIVELLO EVOLUTO – 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO TECNICO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

In esecuzione della determinazione n. 374 dd. 24.05.2019, l'Amministrazione comunale intende procedere ad un pubblico concorso per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 operaio specializzato, addetto all'impianto sportivo Centro del Salto, cat. B, livello evoluto, I^ posizione retributiva, da assegnare all'Ufficio Tecnico.

visto l'Accordo Provinciale relativo al 2° biennio economico 2004-2005 Comparto Autonomie Locali - sottoscritto il 09.08.2005;

visto l'accordo/stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, dd. 23.12.2016;

visto il CCPL del personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e l'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritti il 01.10.2018;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2.

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto – nel seguente profilo professionale:

- SERVIZIO: TECNICO
- FIGURA PROFESSIONALE: OPERAIO SPECIALIZZATO ADDETTO ALL'IMPIANTO SPORTIVO CENTRO DEL SALTO
- CATEGORIA: B – LIVELLO EVOLUTO – I^ posizione retributiva

Il trattamento economico annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo lordo: € 13.068,00

- assegno annuo lordo: € 2.244,00
- indennità integrativa € 6.317,82
- tredicesima mensilità a norma di legge;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- ogni altra competenza accessoria di legge/di contratto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino/a di uno degli stati membri dell'Unione europea; età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento in servizio (L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente); **in relazione alle mansioni che verranno affidate al candidato, si precisa che la figura in oggetto dovrà svolgere attività che comportano l'accesso ad aree che richiedono un quotidiano impegno fisico.**
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, vietino la nomina a pubblico dipendente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del T.U. approvato con DPR 10 gennaio 1957, n.3, e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli: diploma di scuola media inferiore, unitamente al possesso di:
 - a) attestati di qualificazione professionale o corsi di formazione specialistici, inerenti la figura professionale di riferimento, di durata almeno biennale
oppure
 - b) esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni della figura professionale di riferimento;
oppure
in alternativa ai punti a) e b), diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- possesso della patente di guida di categoria B;
- possesso del patentino per la conduzione di impianto di risalita del tipo seggioviario ad ammortamento fisso (o superiore);

- verrà valutata con punteggio l'esperienza almeno triennale in uno o più dei seguenti settori: impianti sciistici - settore idraulico - settore elettrico - settore meccanico;
- verrà valutato con punteggio il possesso del patentino di caposervizio e/o di altri patentini quali ad esempio miniescavatore, trabattelli, ponteggi, autoscala, etc...
- verrà valutata l'esperienza almeno triennale nella guida di mezzi battipista.

Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 06.08.2013, n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12.03.1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- In relazione alla specialità delle mansioni dei posti in esame, si precisa che, ai sensi della L. 28 marzo 1991, n. 120, non possono presentare domanda di ammissione i soggetti privi della vista e i soggetti affetti da mutismo.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del responsabile del servizio affari generali, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione di riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in reazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Il presente avviso di selezione è emanato nel rispetto delle norme sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

RISERVE DI POSTI PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

L'articolo 1014, c. 1, del D.Lgs. 66/2010 stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni. Lo stesso articolo 1014 al comma 4 stabilisce inoltre che: "Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione,

zienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei”.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – DATA DI SCADENZA

La domanda di ammissione al concorso, in carta libera, redatta preferibilmente sull'apposito modello predisposto dal Comune (disponibile sul sito www.comune.predazzo.tn.it), **dovrà pervenire alla Segreteria comunale di Predazzo - P. zza SS Filippo e Giacomo n. 3 non oltre le ore 12 del giorno venerdì 28 giugno 2019.**

Si richiede di allegare una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

Il termine per la presentazione della domanda e della documentazione è perentorio; pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande e documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate della documentazione e dalle dichiarazioni richieste dal bando.

Si precisa, per le domande spedite a mezzo del servizio postale, che esse dovranno essere inviate mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e che, ai fini dell'ammissione, NON farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, ma la data /ora di acquisizione della domanda al protocollo comunale. E' ammesso anche l'invio delle domande (e della documentazione da allegare alle stesse) a/m PEC unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale ed esclusivamente al seguente indirizzo PEC del Comune di Predazzo: **comune@pec.comune.predazzo.tn.it**. In tal caso, la domanda deve essere firmata e scansionata in formato pdf; analogamente, devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti dal bando o comunque inviati per la partecipazione al concorso. La domanda di partecipazione trasmessa a/m di posta elettronica certificata personale sarà accettata se, dalla ricevuta di avvenuta consegna risultante a sistema, risulterà rispettato il termine di scadenza previsto dal presente bando. Saranno comunque considerate irricevibili le domande inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi e/o dichiari quanto richiesto dal bando, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della citata legge per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica);
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- lo stato civile;

- il titolo di studio richiesto dal bando (diploma di scuola media inferiore o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, specificando istituto, data di rilascio e votazione); i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- attestati di qualificazione professionale o corsi di formazione specialistici, inerenti la figura professionale di riferimento, di durata almeno biennale, oppure esperienza professionale almeno biennale nelle mansioni della figura professionale di riferimento;
- possesso della patente di guida di categoria B;
- possesso del patentino per la conduzione di impianto di risalita del tipo seggioviario ad ammortamento fisso (o superiore);
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati e le cause di risoluzione di eventuali, precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne riportate o i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
- per i candidati di sesso maschile: la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'idoneità fisica all'impiego con esenzioni da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del T.U. approvato con DPR 10 gennaio 1957, n.3;
- gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487. *La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;*
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti l'ammissione, la convocazione alle prove e la graduatoria finale e altre comunicazioni rilevanti, verranno pubblicate all'albo telematico online e sul sito internet del Comune di Predazzo: <http://www.comune.predazzo.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi> e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso;

- il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno inoltre essere rese note, con lettera raccomandata, mediante fax ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere firmata in calce dal concorrente. Si precisa che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. bonifico bancario da € 10,33 da effettuarsi sul conto corrente di tesoreria intestato al "Comune di Predazzo" della BANCA INTESA SANPAOLO S.p.a. IT 84 L 03069 01856 100000301082 (indicando obbligatoriamente la causale "Tassa concorso pubblico per esami a n. 1 posto di Operaio specializzato, cat. B – evoluto);
2. tutti i titoli o documenti atti a dimostrare speciale preparazione od i servizi prestati, eventuale documentazione attestante esperienza professionale specifica, che l'aspirante ritenga utili ai fini del concorso ivi compreso il titolo di studio prescritto per l'accesso al concorso (in originale o copia autentica);

N.B. In luogo della documentazione di cui sub 2) è ammessa la produzione di autocertificazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2000 n. 445 e ss.mm., **ovvero compilazione del modello** di cui al presente bando o in carta semplice **ed eventuale allegato con la dichiarazione** dei titoli o documenti atti a dimostrare speciale preparazione od i servizi prestati, eventuale documentazione attestante esperienza professionale specifica.

3. curriculum vitae;
4. una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto); la fotocopia del documento di identità non necessita di autenticazione;
5. elenco, in duplice copia, dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

Tutti i titoli ed i documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo e possono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi previsti dalla legge.

La firma in calce alla domanda ed alle eventuali dichiarazioni sostitutive non deve essere autenticata come disposto dall'art. 3 comma 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il vincitore del concorso risulterà dalla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Ai concorrenti verrà data comunicazione del giorno, ora e luogo in cui si svolgeranno le prove di esame solamente tramite pubblicazione all'albo telematico on-line e sul sito internet del Comune di Predazzo: <http://www.comune.predazzo.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi/Concorsi>.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il concorso nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si articolano in una prova pratica e una prova orale, sulle seguenti materie:

- conoscenze nel settore idraulico (capacità di operare su impianti di irrigazione, su macchinari per l'innervamento, sulla produzione di neve ad alta e bassa pressione, sui relativi dispositivi idraulici per il funzionamento degli impianti connessi, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza degli impianti idraulici);
- conoscenze nel settore elettrico (capacità di operare su quadri elettrici di campo in bassa tensione e di bordo macchina);
- conoscenze nel settore meccanico (capacità di operare su attrezzature meccaniche, macchine, argani e verricelli, veicoli e attrezzature a motore, etc.);
- conoscenze nel settore dei manufatti e del verde (manualità nell'effettuare interventi di manutenzione su edifici e su aree esterne, quali ad esempio imbiancature, taglio dell'erba, mantenimento dei sentieri, siepi in legno o ferro, spalatura neve, etc.);
- nozioni sui reati ambientali e reati contro la pubblica amministrazione;
- nozioni generali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
- nozioni di sicurezza sul lavoro (DPI e cartellonistica);
- diritti e doveri dei dipendenti.

Per quanto non previsto nel presente bando, saranno applicate al concorso le disposizioni di legge vigenti e quelle del Regolamento Organico del personale dipendente.

Ai sensi dell'art. 38 c. 4 del Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dd. 08.05.2001 e successive modifiche, nel caso che al concorso risultino ammessi oltre 30 aspiranti, la Commissione si riserva di proporre all'amministrazione comunale che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test di preselezione sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove di un numero massimo di aspiranti di 30.

PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Alla valutazione delle prove, della documentazione, nonché dell'eventuale preselezione, provvederà la Commissione esaminatrice nominata ai sensi del combinato disposto dell'art.12 D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 2/L e dell'art. 37 del vigente regolamento organico del personale dipendente, che formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei.

A norma dell'art. 14, comma 1, D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 2/L, la Giunta comunale procederà all'approvazione della graduatoria e alla nomina del vincitore. Saranno, poi, adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio Affari generali, le disposizioni relative all'assunzione del vincitore mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Predazzo. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il concorrente nominato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre i documenti prescritti entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza.

Il concorrente risultato vincitore deve assumere servizio entro il termine indicato nella partecipazione di nomina, diversamente verrà dichiarato dimissionario d'ufficio.

Il vincitore dovrà inoltre presentare, entro il termine di 30 giorni, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della nomina del posto, nella quale attesti di non avere altri rapporti di lavoro pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità previste dalla normativa vigente, oltre alla copia conforme del titolo di studio o di abilitazione (o l'originale), richiesto dal bando.

In attuazione delle norme contenute nel D.P.R. 445 dd. 28.12.2000, il Comune di Predazzo provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione stabilita dal vigente Regolamento Organico del personale. Verrà acquisito d'ufficio anche il certificato del casellario giudiziale.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova disciplinato dall'art. 24 del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali richiesti dal bando di concorso e riguardanti i concorrenti, saranno trattati dal Comune di Predazzo nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone.

La richiesta di tali dati, acquisiti al momento della domanda di assunzione, si rende necessaria al fine della selezione e del reclutamento del personale dipendente. Per quanto attiene ai dati sensibili (dati di salute e giudiziari), questi saranno trattati ai sensi D.Lgs. 196/2003, del regolamento organico del personale dipendente e del C.C.P.L.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, ai fini dell'ammissione alle prove del concorso, in quanto indispensabile per l'assolvimento degli adempimenti di cui sopra.

L'opposizione al trattamento potrebbe comportare l'impossibilità di esecuzione dell'attività dell'Ente.

L'eventuale diffusione dei dati necessari all'espletamento della procedura concorsuale avverrà tramite affissione all'Albo pretorio.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003 il soggetto i cui dati sono sottoposti al trattamento ha diritto:

- di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possano riguardarlo;
- di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano – la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge – l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Il titolare del trattamento è il Comune di Predazzo con sede in Piazza SS. Filippo e Giacomo n. 3 - 38037 Predazzo (TN).

INFORMAZIONI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia vigenti ed a quelle del regolamento organico del personale.

Ai candidati verrà data tempestiva comunicazione del giorno, ora e luogo in cui si svolgerà il colloquio orale per la selezione.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al dott. Claudio Urthaler (tel. 0462/508229) e/o dott. Lucillo Boso (0462/508230).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

(dott. Claudio Urthaler)



TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 14. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 15. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 16. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
- 19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età

Ai sensi dell'articolo 14 comma 1 - bis del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 2/L e ss.mm.: "Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".